UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

Sede in VIA CEFALONIA 70 - 25100 - BRESCIA - BS
Codice Fiscale 98162450179 - Numero Rea BS 526632
P.I.: 00000000000
Capitale Sociale Euro 80.000 i.v.
Forma giuridica: AZ. REG.,PROV.,COMUNALI E LORO CONSORZI
Settore di attività prevalente (ATECO): 032100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014
Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	61.181	60.323
Ammortamenti	49.229	46.155
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	11.952	14.168
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	11.952	14.168
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.657.360	21.730.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.715.744	3.069.473
Totale crediti	24.373.104	24.800.454
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	6.000.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	17.972.822	11.432.790
Totale attivo circolante (C)	42.345.926	42.233.244
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	10.660	6.508
Totale attivo	42.368.538	42.253.920
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	635.923	605.333
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	635.923	605.333
Totale patrimonio netto	715.922	685.332
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	34.180.258	32.175.262
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.527	83.698
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.447.953	6.856.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	895.769	2.432.209
Totale debiti	7.343.722	9.288.965
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	27.109	20.663
Totale passivo	42.368.538	42.253.920

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.083	34.141
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	868.068	803.586
Totale altri ricavi e proventi	868.068	803.586
Totale valore della produzione	908.151	837.727
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.546	4.404
7) per servizi	148.449	167.592
8) per godimento di beni di terzi	76.742	85.109
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	273.609	276.848
b) oneri sociali	75.210	75.615
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.798	18.690
c) trattamento di fine rapporto	17.967	17.644
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	831	1.046
Totale costi per il personale	367.617	371.153
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.474	5.858
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.474	5.858
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.474	5.858
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.357	4.144
Totale costi della produzione	608.185	638.260
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	299.966	199.467
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	158.097	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	158.097	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	194.655	416.798
Totale proventi diversi dai precedenti	194.655	416.798
Totale altri proventi finanziari	352.752	416.798
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	352.752	416.798
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	8.299	15.110
Totale proventi	8.299	15.110
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	2.071	3.069
Totale oneri	2.071	3.069
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	6.228	12.041
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	658.946	628.306
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.023	22.973
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.023	22.973
23) Utile (perdita) dell'esercizio	635.923	605.333

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile netto pari a € 635.923 contro un utile netto di € 605.333 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali e, in virtù del richiamo statutario, rispetta lo schema del Decreto Ministero del Tesoro 26 aprile 1995 " Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali".
l bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema di cui al Decreto Ministero del Tesoro 26/04/1995), dal conto economico (compilato in conformità allo schema di cui al Decreto Ministero del Tesoro 26/04/1995) e dalla presente nota integrativa (redatta in conformità alle disposizioni recate in materia dal codice civile).
Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.
Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.
Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.
Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.
La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli art. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.
Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.
Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".
Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:
lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio , espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.
La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).
I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'Ufficio d'Ambito è lo strumento tramite il quale la Provincia, quale ente responsabile dell'ATO, esercita le funzioni e le attività di regolamentazione del servizio idrico integrato, di cui all'art. 48, comma 2, della L.R. 26/2003 e s.m.i.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.
I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..
I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.
Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.
Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.
Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione , come pure non ne esistono al termine dello stesso.
Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono valori espressi in valuta.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.
Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Mobili e arredi	12,00%
Macchine d'ufficio e cablaggi	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.
Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.
Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.
Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.
Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.
Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.
Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.
I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.
I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.
I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.
I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

Non è stata eseguita

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Non è stata eseguita

Terreni e fabbricati

Non ve ne sono.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Non ve ne sono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto alla sostituzione di 5 computers e relativi monitor alienando quelli sostituiti.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	60.323	858	61.181
Ammortamenti	-46.155	-3.074	-49.229
Totale immobilizzazioni materiali	**14.168**	**-2.216**	**11.952**

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non ve ne sono.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

L'Ufficio d'Ambito non controlla nessuna società.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

L'Ufficio d'Ambito non ha nessuna partecipazione in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non vi sono crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non ve ne sono.

Rimanenze finali prodotti finiti

Non ve ne sono.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.
Stante la natura pubblica di alcuni soggetti creditori e la natura dei crediti iscritti a bilancio si è ritenuto di non dover provvedere ad alcun accantonamento per perdite presunte su crediti.
A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

Non vi sono crediti di natura commerciale, tenuto conto che l'Ufficio d'Ambito non svolge attività commerciale ma esclusivamente attività istituzionale.

Crediti in valuta estera

Non ve ne sono.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale.
I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a € 20.792.977, mentre i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 210.873 e risultano dettagliati come segue:
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:
Crediti v/ Comuni : € 26.548
Crediti v/ Regione per interventi ADPQ : € 780.948
Crediti v/ Regione per piano straordinario : € 534.168
Crediti v/ gestori S.I.I. per corrispettivo di servizio : € 10.532.780
Crediti v/ Comuni e gestori S.I.I. per incremento tariffa fognatura : € 6.373.166
Altri crediti v/ gestori S.I.I. : € 2.037.808
Crediti v/ Comuni a seguito sentenza Corte Costituzionale 335/2008 : € 394.957
Crediti v/ Comuni per interventi autorizzati : € 101.859
Crediti v/erario : € 590
Altri crediti : € 10.152
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:
Credito v/ Regione per piano straordinario : € 210.873

Crediti verso controllanti

Per quanto attiene ai crediti nei confronti della Provincia, ammontanti per un totale di €3.369.255 sono cosi suddivisi:
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:
Credito per realizzazione interventi depurazione e fognatura : €1.856.756
Credito per diritti istruttoria relativi ad autorizzazione di scarichi industriali relativi a pratiche sottoposte ad Autorizzazione di Impatto Ambientale (A.I.A) per € 7.628.
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:
Credito per realizzazione interventi depurazione e fognatura : € 1.504.871

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

A commento delle più significative voci di credito, si evidenzia quanto segue:
a) Le somme dovute dalla Regione rappresentano il residuo del finanziamento complessivo deliberato dalla Regione nell'ambito degli accordi di Programma Quadro " Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche" il cui trasferimento all'Ufficio d'Ambito è legato allo stato di avanzamento degli interventi individuati e beneficiari del finanziamento.
b) I crediti verso i Comuni rappresentano i crediti verso i Comuni correlati ai rimborsi per interventi anticipati che verranno compensati con i successivi rimborsi.
c) Le somme dovute per "Incrementi di tariffa fognatura e depurazione" cumulano gli introiti tariffari determinati ex delibera CIPE n. 52/2001.
Occorre segnalare che nel corso del 2014 si è data attuazione alla deliberazione del CdA n. 25/2013 con la quale è stata concessa la possibilità ai soggetti che non hanno versato i suddetti introiti all'Ufficio d'Ambito di impiegare gli stessi per la realizzazione di investimenti urgenti sul proprio territorio.
Alla Data del 31.12.2014 gli interventi conclusi e redicontati hanno generato il credito "Crediti v/Comuni per interventi autorizzati" pari a € 101.859 che trova la sua contropartita nel debito corrispondente.
d) I crediti verso Gestori per corrispettivo di servizio sono iscritti in bilancio per € 10.532.780, sono riferiti a più annualità e vengono iscritti al netto delle rate dei mutui pregressi dei Comuni e di parte degli interventi anticipati riconosciute direttamente dal Gestore.
e) Gli altri crediti verso Gestori sono iscritti in bilancio per € 2.037.808 e si riferiscono a precedenti crediti dei Comuni formatisi a seguito regolazioni di pagamenti pregressi , nel 2014 girocontati sui gestori, ovvero di somme attraverso le quali l'Ufficio d'Ambito provvede alla restituzione di rate di mutui pregressi rimasti in via residuale direttamente a carico dell'Azienda.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si riporta in quanto non significativo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I certificati di deposito iscritti al 31.12.2013 sono arrivati a scadenza nel corso del 2014, e alla data di chiusura del bilancio non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 17.972.822 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 17.972.228 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 594 iscritte al valore nominale.
Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.
Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.
Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.
Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.
I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

I risconti attivi a breve pari a €10.660 si riferiscono al canone locazione immobile per € 2.479, al costo per buoni mensa dipendenti non di competenza dell'esercizio per € 2.552 e al costo dei premi assicurativi anno 2015 per € 5.629.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0
Crediti iscritti nell'attivo circolante	24.800.454	(427.350)	24.373.104
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.000.000	(6.000.000)	0
Disponibilità liquide	11.432.790	6.540.032	17.972.822
Ratei e risconti attivi	6.508	4.152	10.660

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale di dotazione ammontante a € 80.000 è stato interamente sottoscritto e versato dalla Provincia di Brescia.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	80.000	-		80.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	605.333	605.333	635.923	635.923
Totale patrimonio netto	685.332	605.333	635.923	715.922

L'utile 2013 è stato destinato al "Fondo investimenti futuri", come descritto nelle informazioni relative a "fondi per rischi ed oneri".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.000	dotazione Provincia	----------
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	(1)		
Totale	79.999		

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

Non vi sono riserve disponibili

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/ versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	80.000	80.000	0		
Varie altre riserve	-1		-1		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La voce " Fondi per rischi, oneri ed investimenti futuri", pari a € 34.180.258, comprende gli accantonamenti per "Altri fondi" relativi ad oneri ed investimenti futuri e dettagliati come segue:
Fondi oneri:
Fondo economie ADPQ : € 799.761
Fondo spese liquidazione consorzio AATO : € 3.280
Fondo rischi ed oneri futuri : € 20.000
Fondo restituzioni 335/2008 : € 718.789
Fondi investimenti futuri.
Fondo Comuni virtuosi : 1.896.278
Fondo adeguamento tariffari: € 5.736.346
Fondo Comunità Montane : € 146.960
Fondo Investimenti Futuri : € 3.067.445
Fondo conferimento iniziale Conferenza d'Ambito : € 998.566
Fondo per interventi fognatura e depurazione (ex contributo provinciale) € 2.792.102
Fondo per Interventi da individuare (riscosso) : € 11.627.566
Fondo per interventi da individuare (non riscosso) : € 6.373.166

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	32.175.262
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.384.748
Utilizzo nell'esercizio	379.752
Totale variazioni	2.004.996
Valore di fine esercizio	34.180.258

A commento delle voci riportate, si evidenzia quanto segue:
Fondi oneri:
Fondo economie ADPQ: in questo fondo vengono accantonate le economie registrate nell'ambito del monitoraggio periodico degli ADPQ; identificano le economie di spesa conseguenti principalmente a ribassi d'asta che, qualora non impiegate, dovranno essere rendicontate al soggetto concedente il contributo.
Fondo rischi e oneri futuri: è un accantonamento prudenzialmente effettuato dal Consorzio AATO in ragione delle cause legali in corso.
Fondo spese liquidazione consorzio: comprende un accantonamento per eventuali spese future connesse alla liquidazione del consorzio AATO
Fondi investimenti futuri.
Fondo comuni virtuosi: è un fondo che si è creato a seguito della deliberazione n. 2/2006 della Conferenza d'Ambito in data 14 giugno 2006 e che è stato alimentato in passato da quota parte del canone di servizio versato dai gestori del SII destinato alla valorizzazione dei Comuni che hanno investito prima dell'avvio del SII in infrastrutture senza ricorrere all'indebitamento.
Fondo adeguamenti tariffari: evidenzia le rettifiche di voci (quali rate mutui ADPQ, interventi anticipati, etc.) finanziate annualmente in tariffa, intervenute nei diversi esercizi rispetto alle previsioni iniziali.
Fondo Comunità Montane: rappresenta il contributo destinato alle Comunità Montane(per interventi di recupero dell'assetto idrogeologico) relativamente al quale devono essere presentati e/o approvati i relativi progetti.
Fondo Investimenti Futuri: accoglie sia gli accantonamenti del margine economico, effettuati dal Consorzio AATO e trasferiti all'Ufficio d'Ambito con il conferimento, sia la destinazione degli utili d'esercizio dal 2011.
Fondo conferimento iniziale Conferenza d'Ambito è la riallocazione del differenziale fra i crediti ed i debiti trasferiti in capo al Consorzio dalla gestione della Conferenza d'Ambito e conferita all'Ufficio d'Ambito.
Fondi per interventi da individuare sono fondi finanziati dagli incrementi tariffari/depurazione per il finanziamento di investimenti ancora da individuare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 101.527 ed e' congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennita' maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.
Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.
Per l'anno 2014 l'imposta sostitutiva è pari ad € 138.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	83.698
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.829
Totale variazioni	17.829
Valore di fine esercizio	101.527

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti documentari, nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale.
I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a € 6.447.952, mentre i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 895.769 e risultano dettagliati come segue:
Debiti v/ fornitori : € 24.873
Debiti Tributari : 25.425
Debiti v/istituti previdenziali : € 30.670
Debiti v/ controllante : € 332.993 riferiti a sevizi informativi (€ 10.075) spese telefoniche (1.603) rimborso rate prestito obbligazionario (321.316)
Altri debiti : 6.929.761 di cui € 6.033.991 esigibile entro l'esercizio successivo e € 895.769 esigibili oltre l'esercizio successivo.
A maggiore dettaglio della voce altri debiti, si specifica quanto segue:
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:
Debiti verso soggetti attuatori interventi ADPQ : € 3.803.734
Debiti verso soggetti attuatori interventi ADPQ (per riutilizzo economie) € 1.332.461
Debiti verso Comuni per rimborso mutui pregressi : € 169.410
Debiti verso Comuni e Gestori S.I.I. per interventi anticipati : € 25.048
Debiti verso Comuni per incrementi tariffari incassati : € 62.392
Debiti verso Comunità Montane : € 323.615
Debiti verso Comuni per interventi autorizzati : € 101.859
Debiti verso personale : € 52.519
Debiti verso Gestori S.I.I. per istruttoria autorizzazioni scarichi industriali : € 153.752
Debiti verso Ditte per rimborso diritti istruttoria : € 5.884
Altri debiti : 3.316
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:
Debiti verso soggetti attuatori interventi ADPQ : € 789.793
Debiti verso soggetti attuatori interventi ADPQ (riutilizzo economie) : € 105.977
Al commento delle voci sopra esposte, si evidenzia quanto segue:
La voce "Debiti verso soggetti attuatori interventi ADPQ" comprende l'importo residuo del contributo ADPQ che deve essere corrisposto ai soggetti attuatori. Il trasferimento delle somme ai soggetti sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro, è legato ai tempi di esecuzione degli interventi.
La voce " Debiti verso soggetti attuatori interventi ADPQ (riutilizzo economie)" comprende l'importo residuo che deve essere corrisposto ai soggetti attuatori a seguito della riprogrammazione delle economie sugli interventi Adpq proposta dall'Ufficio d'Ambito e oggetto di deliberazione della Giunta Regionale. Il trasferimento delle somme ai soggetti sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro è legato ai tempi di esecuzione degli interventi.
La voce "Debiti verso Comuni per rimborso mutui pregressi" comprende la quota residua delle rate dei mutui assunti dai Comuni che risulta ancora da rimborsare.
La voce "Debiti verso Comuni e Gestori S.I.I per interventi anticipati" comprende la quota annua ancora a debito per già interventi anticipati dai Comuni e /o Gestori.
La voce "Debiti verso Gestori S.I.I. per istruttoria autorizzazioni scarichi industriali" comprende le competenze da riconoscere ai gestori per l'istruttoria delle autorizzazioni allo scarico.

Prestiti obbligazionari in essere

Non ve ne sono.

Prestiti in valuta estera

Non ve ne sono.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si riporta in quanto non significativo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.
I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I risconti passivi a breve iscritti in bilancio, pari a € 27.003 si riferiscono al risconto passivo dei diritti di istruttoria per le autorizzazioni industriali allo scarico in pubblica fognatura incassati nell'esercizio ma le cui pratiche non risultano pervenute e/o avviate alla data del 31.12.2014
I ratei passivi iscritti in bilancio pari a € 105 si riferiscono a utenze telefoniche.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	9.288.965	(1.945.243)	7.343.722
Ratei e risconti passivi	20.663	6.446	27.109

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non significativo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non significativo.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Rimborso di spese	20.822	4.872
Altri ricavi e proventi diversi	847.246	798.714
TOTALE	**868.068**	**803.586**

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Imposte deducibili	1.317	1.431
Altri costi diversi	1.040	2.713
TOTALE	**2.357**	**4.144**

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non ve ne sono. L'Ufficio d'Ambito non detiene partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'Ufficio d'Ambito non è soggetto passivo Ires.

Fiscalità differita

Non essendo l'Ufficio d'Ambito un soggetto passivo Ires, anche la fiscalità differita non viene calcolata.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

L'Ufficio d'Ambito non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

L'Ufficio d' Ambito non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

L'Ufficio d'Ambito ha rapporti con il Socio, Provincia di Brescia, relativamente a:
a) erogazione di prestazioni di servizi da parte della provincia di Brescia (servizi informatici)
b) istruttoria autorizzazioni scarichi relativi a pratiche sottoposte ad Autorizzazione di Impatto Ambientale.
c) rimborso delle rate di un prestito obbligazionario, assunto dalla Provincia per il finanziamento di investimenti sul servizio idrico integrato. Il rimborso di tali rate trova copertura nella tariffa del S.I.I..
Nel corso del 2012 è stata, inoltre, sottoscritta con la Provincia di Brescia una convenzione per l'assegnazione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, di contributi destinati al finanziamento di interventi nel settore della depurazione e fognatura, finanziati a loro volta dagli incrementi tariffari per fognatura e depurazioni accantonati dalla Provincia medesima.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

L'Ufficio d'Ambito non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti nel corso dell'esercizio all'Organo di revisione ammontano a € 0. Per previsione normativa (Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010) al revisore unico dell'Ufficio d'Ambito non spetta alcun compenso.

Titoli emessi dalla società

Non ve ne sono.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.
La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Consiglio Provinciale determina le linee generali di indirizzo a cui l'Ufficio d'Ambito deve attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni. Il Consiglio Provinciale approva gli atti fondamentali, nonché gli atti di competenza ai sensi della L.R. 26/2003 e s.m.i., di cui all'art. 9 dello Statuto (approvazione e aggiornamento del Piano d'Ambito, definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti con i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato, la determinazione della tariffa di base del sistema idrico e l'individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74, comma 1, lettera n) del D.Lgs 152/2006).

Azioni proprie e di società controllanti

L'Ufficio d'Ambito, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

L'Ufficio d'Ambito non ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi e nel corso dell'esercizio.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Rendiconto finanziario

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si espone di seguito il rendiconto finanziario.
Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.
Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.
Il rendiconto finanziario permette di valutare:
- le disponibilità liquide prodotte e/o /assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	635.923	605.333
Imposte sul reddito	23.023	22.973
Interessi passivi / (Interessi attivi)	-352.752	-416.798
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	306.194	211.508
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri	2.384.748	2.926.104
Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto	17.829	17.504
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.474	5.858
Altre rettifiche per elementi non monetari		813.765
Totale rettifiche elementi non monetari	2.409.051	3.763.231
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.715.245	3.974.739
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento dei debiti verso fornitori	-10.835	
Incremento dei ratei e risconti attivi	-4.152	309
Decremento dei ratei e risconti passivi	6.446	-16.115
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.505.657	
Totale variazioni capitale circolante netto	-1.514.198	-15.806
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.201.047	3.958.933
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	352.752	416.798
(Imposte sul reddito pagate)	-23.023	-22.793
Utilizzo dei fondi per rischi ed oneri	-379.752	-5.452.105
Totale altre rettifiche	-50.023	-5.058.100
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.151.024	-1.099.167
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-4.258	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-6.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.995.742	-6.000.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	-1.401	1.401
Mezzi propri		
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	-605.333	-617.739
Arrotondamento Euro (+/-)	-1	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-606.735	-616.339
Incremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	6.540.031	-7.715.506
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	11.432.790	19.148.296
Disponibilità liquide a fine esercizio	17.972.822	11.432.790
Flusso di cassa complessivo	**6.540.032**	**-7.715.506**

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.
Per quanto concerne la destinazione dell'utile di esercizio, ammontante come già specificato a € 635.923, si propone l'accantonamento ad incremento del "Fondo investimenti futuri".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.
Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Brescia 11 Maggio 2015

L'organo amministrativo.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
GERARDINI DANIELA